



Common definitions / Definizioni comuni

| | |
|---|--|
| <p>Preliminary note</p> <p>Since from the first Co-Board Meeting of October the 21st 2006 in Chiusa Pesio, partners realized it was necessary to harmonize the technical vocabulary, for a deeper and univocal comprehension about the planning and project issues.</p> <p>Partners individuated the following list of ideas and concepts and proceeded therefore to elaborate these common definitions.</p> | <p>Nota preliminare</p> <p>A partire dal Co-Board Meeting del 21 ottobre 2006 a Chiusa Pesio ci si è accorti di come fosse indispensabile armonizzare il vocabolario tecnico tra i partner, al fine di giungere ad una comprensione più approfondita e il più possibile univoca attorno alle questioni progettuali.</p> <p>I partner hanno dunque individuato la seguente lista di idee e concetti e hanno proceduto a stilare le relative definizioni comuni.</p> |
| <p>1) Landscape</p> <p>Landscape is an area, as perceived by people, whose character is the result of the action and interaction of natural and/or human factors¹.</p> <p>The term "landscape" is thus defined as a zone or area as perceived by local people or visitors, whose visual features and character are the result of the action of natural and/or cultural (that is, human) factors. This definition reflects the idea that landscapes evolve through time, as a result of being acted upon by natural forces and human beings. It also underlines that a landscape forms a whole, whose natural and cultural components are taken together, not separately².</p> | <p>1) Paesaggio</p> <p>Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.</p> <p>Il termine paesaggio è così definito nel modo in cui una zona o un'area è percepita da coloro che lo abitano o dai visitatori e le cui caratteristiche visive sono il risultato dell'azione di fattori naturali o culturali (cioè umani). Questa definizione riflette l'idea che il paesaggio evolve nel tempo, come risultato di fattori posti in essere dalle forze della natura e dell'uomo. È da sottolineare che il paesaggio costituisce un'unità, in cui le componenti naturali e culturali vanno considerate nell'insieme, non separatamente.</p> |

¹ *European Landscape Convention*, Florence, 20th October 2000.

² http://www.coe.int/t/e/cultural_cooperation/environment/landscape/presentation/6_content/02definitions.asp

| | |
|--|---|
| <p>2) Culture</p> <p>Commonly defined as a cumulative deposit of knowledge, it refers to a system of shared beliefs, values, meanings, customs, behaviours, symbols and artefacts that the members of society use to interpret and cope with their world and with one another, and that are transmitted from generation to generation through learning.</p> <p>Culture produces collective memories and cultural heritage which contribute to records and express the long processes of historic development, shaping the essence of diverse national, regional, indigenous and local identities.</p> | <p>2) Cultura</p> <p>Comunemente definita come un deposito cumulativo di conoscenze, essa si riferisce ad un sistema condiviso di credenze, valori, significati, usanze, comportamenti, simboli e artefatti che i membri di una determinata società utilizzano per interpretare e relazionarsi con il mondo e con gli altri individui, e che sono trasmessi di generazione in generazione tramite l'apprendimento.</p> <p>Da essa scaturiscono memorie collettive e patrimoni culturali che contribuiscono alla registrazione ed espressione dei lunghi processi storici di sviluppo, formando l'essenza delle diverse identità nazionali, regionali, locali e indigene.</p> |
| <p>3) Management</p> <p>Management refers to the act of organizing and managing resources in such a way that these resources deliver all the work required to complete a project within defined scope, time, and cost constraints. The more ambitious challenge of project management is the optimized allocation and integration of the inputs needed to meet those pre-defined objectives.</p> | <p>3) Management</p> <p>Management fa riferimento all'atto di organizzare e gestire le risorse in modo che queste ultime siano sufficienti per il completamento di un progetto all'interno di obiettivi definiti, vincoli di tempo e budget. La sfida più ambiziosa per la gestione di un progetto è rappresentata dall'ottimizzazione dell'allocazione degli input necessari al raggiungimento degli obiettivi pre-definiti.</p> |
| <p>4) Governance</p> <p>Governance refers to the process whereby elements in society (i.e. <i>stakeholders</i>; see below) wield power and authority, and influence and enact policies and decisions concerning public life, and economic and social development. Governance is a broader notion than government and involves interaction between these formal institutions and those of civil society. Governance has no automatic normative</p> | <p>4) Governance</p> <p>Governance fa riferimento al processo nel quale elementi della società (gli <i>stakeholders</i>; vedi sotto) esercitano potere ed autorità, ed influenzano e partecipano alla politica e alle decisioni riguardanti la vita pubblica, lo sviluppo economico e sociale. Si tratta di una definizione più ampia di governo e riguarda le interazioni fra le istituzioni formali e quelle della società civile. Il termine non possiede automaticamente</p> |

| | |
|--|--|
| <p>connotation. Typical criteria for assessing governance in a particular context might include the degree of legitimacy, representativeness, popular accountability and efficiency with which public affairs are conducted.</p> | <p>un connotato normativo. Criteri comuni per la valutazione della <i>governance</i> in un particolare contesto sono il grado di legittimazione, di rappresentatività, la responsabilità civile e l'efficienza con quale sono gestiti le questioni pubbliche.</p> |
| <p>5) Economical development It consists in a improvement of product (GDP), evaluated by economical pointers. Territory, landscape, environment and culture must be considered economical resources. A balanced economical development is defined also by the quality of distribution of richness between different parts of territory and population and its perception. After "Lisbon 2000" document, EU has direct own development trough a model based on knowledge and information³, and also on a sustainable economical development (see).</p> | <p>5) Sviluppo economico Consiste nell'aumento del prodotto (PIL), misurato secondo indicatori economici. Il territorio, il paesaggio, l'ambiente e la cultura sono da considerarsi risorse economiche. Uno sviluppo economico equilibrato tiene conto anche della distribuzione e della percezione della ricchezza tra le diverse parti del territorio e della popolazione. Con "Lisbona 2000" l'UE ha indirizzato il proprio sviluppo economico verso un modello basato sulla conoscenza e informazione⁴, nonché su uno sviluppo economico sostenibile (vedi definizione corrispondente).</p> |
| <p>6) Cultural development With cultural development of territory we mean both the matrix of identity of places, and a possible strategic way of local development. The whole territory is seen as cultural system, as the result of stratified processes during time and as a creative opportunity for new interpretations, actions compatible with historical, cultural and economical values in relationship with the increasing level of competition. The planning of the cultural heritage has not to be faced as a sector or as a simple qualitative</p> | <p>6) Sviluppo culturale Con sviluppo culturale del territorio intendiamo sia la matrice dell'identità dei luoghi, sia una possibile linea strategica e prioritaria di sviluppo locale. L'intero territorio è visto come sistema culturale, come esito di processi stratificati nel tempo e come opportunità creativa per nuove interpretazioni, interventi compatibili e valenze economiche messe dalla storia e dalla cultura sul tavolo della competizione. La pianificazione e la gestione del patrimonio culturale territoriale viene affrontata non come un</p> |

³ Presidency Conclusions of Lisbon European Council, 23-24/3/2000.

⁴ Conclusioni del consiglio Europeo di Lisbona, 23-24/3/2000.

| | |
|---|--|
| <p>attribute of development, but as cultural matrix of all the sustainabilities of the development: constitutional sustainability, cultural sustainability, management sustainability and at least economic sustainability, considered as fields of opportunity for the enhancement of cultural fabric of places.</p> | <p>settore o come un semplice attributo qualitativo dello sviluppo, ma come matrice culturale di tutte le sostenibilità dello sviluppo: sostenibilità costituzionale, sostenibilità culturale, sostenibilità gestionale ed infine sostenibilità economica, considerate come campi di opportunità per la tutela e valorizzazione del tessuto culturale dei luoghi, nonché della qualità della vita dei cittadini.</p> |
| <p>7) Stakeholder</p> <p>Stakeholders are interests carrier, that means people that has the right to be informed about the status of issues, problems, decisions, strategies about the environment, the territory and the landscape in which they live and/or in which they express their interest. As interests' carriers, <i>stakeholders</i>, they have the right to be involved in decisional process and in the participative, democratic and shared management of issues that concern them.</p> <p>The following categories of people are stakeholders: public decision makers, entrepreneurs, students, associations, experts. But first of all and moreover the citizens are the main stakeholders.</p> | <p>7) Stakeholder</p> <p>Gli stakeholder sono i "portatori di interesse", vale a dire coloro che hanno diritto di essere a conoscenza dello stato di questioni, problematiche, decisioni, strategie riguardanti l'ambiente, il territorio e il paesaggio nel quale abitano e/o nel quale si manifesta il loro interesse (nelle forme più ampie e diffuse in cui quest'ultimo si manifesta). In quanto portatori di interesse, gli <i>stakeholder</i> hanno diritto ad essere coinvolti nei processi decisionali e nella gestione partecipata, democratica e condivisa delle questioni che li riguardano.</p> <p>Sono <i>stakeholder</i> le seguenti categorie di persone: amministratori, decisori pubblici, imprenditori, studenti, associazioni, esperti di settore. In primo luogo e innanzitutto, però, <i>stakeholder</i> sono i cittadini.</p> |
| <p>8) Cultural landscape</p> <p>[Preliminary note: when we think to this concept, we don't have to forget that the States and European Union must (and intend) take care of landscape, of its management, of its safeguard, of its enhancement and its planning, not only in the case of "extraordinary" landscapes, but moreover for "ordinary"</p> | <p>8) Paesaggio culturale</p> <p>[Nota preliminare: L'insistenza su questo concetto non deve tralasciare come innanzitutto gli Stati e l'Unione Europea debba (e voglia) prendersi cura del paesaggio, della sua gestione, della sua salvaguardia, della sua valorizzazione e pianificazione, però non solo dei paesaggi "eccezionali", bensì dei paesaggi che si</p> |

| | |
|--|--|
| <p>ones].</p> <p>Considering beforehand that the idea of landscape cannot leave the cultural issues apart – since they always inevitably contribute to its formation – the fact that in the very landscape the territory's historical cultural aesthetic and ethic values are expressed is here stressed; the 'cultural' adjective therefore underlines the importance and role of the inhabitants, both now and into the past, in the landscape formation and contextual interpretation; indeed landscape is not to be considered simply as an array of objective material elements but also as a whole of meanings, symbols and values attributed to it and which contribute to determine places' identities.</p> <p>It is in the name of such a sole and irreplaceable identity, which is an important foundation for any kind of development, that we place the recent attention of international, European and national organizations towards landscape's management, protection and enhancement, not only referring to its exceptional expressions but also and foremost to the contexts where the ordinary and the everyday life is displayed (see <i>European Landscape Convention</i>).</p> | <p>potrebbe definire "ordinari"].</p> <p>Premesso che il concetto di paesaggio non può prescindere dagli elementi culturali – che sempre necessariamente contribuiscono alla sua creazione – l'accento viene qui posto sul fatto che in esso si esprimono i valori culturali storici, etici ed estetici del territorio; l'aggettivo 'culturale' sottolinea quindi l'importanza ed il ruolo delle popolazioni che lo abitano, passate e presenti, nella modellazione del paesaggio e nella sua interpretazione contestuale; il paesaggio non è infatti da intendersi solo come insieme di materialità oggettive ma anche come l'insieme dei significati, simboli, valori che ad esso vengono attribuiti e che contribuiscono a determinare l'identità dei luoghi.</p> <p>È in nome di questa identità unica ed irrinunciabile, fondamento di qualsiasi forma di sviluppo, che si colloca la recente attenzione degli organismi internazionali e nazionali verso la gestione, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, da non intendersi solo nelle sue emergenze eccezionali ma anche e soprattutto nelle sue manifestazioni per così dire ordinarie che riflettono il vissuto quotidiano delle popolazioni che lo abitano.</p> |
| <p>9) Sustainable development</p> <p>Many definitions of the term have been introduced over the years. The most commonly cited definition comes from the 1987 report of the World Commission for Environment and Development (WCED, more commonly known as the Brundtland Report) which states that sustainable development is</p> | <p>9) Sviluppo sostenibile</p> <p>Nel corso degli anni sono state introdotte diverse definizioni del termine, la più comunemente citata deriva dal rapporto del 1987 della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (WCED, nota come Commissione Brundtland) che definisce lo sviluppo sostenibile come sviluppo "che risponde alle necessità del</p> |

development that *"meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs"*.

More generally it defines a collection of methods to create and sustain development which seeks to create equitable standards of living, satisfies the basic needs of all peoples, produces sustainable economic growth and establishes sustainable political practices all while taking the steps necessary to avoid irreversible damages to the natural capital in the long term, by reconciling development projects with the regenerative capacity of the natural environment. This implies a new economic systems' management which allows for maintenance through the use of actual resources together with the maintenance and improvement of their stock.

In this respect a landscape of quality, intended as the lived environment which contributes to the populations' standards of living, sets itself as the privileged context where the above-cited goals are given expression and synthesized, on the basis of the peculiar landscape's ability in conciliating harmonically human and natural needs in a long term perspective. Thus the field of sustainable development can be conceptually broken into four constituent parts: environmental sustainability, economic sustainability, social sustainability and political sustainability.

Landscape and its development are therefore closely related to the issue of sustainable development. On one hand, economical issues are essential aspects

presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze".

In generale, si tratta di un insieme di strategie volte a produrre e sostenere un sviluppo che cerchi di promuovere standard di vita equi, soddisfare i bisogni primari di tutta la popolazione, indurre una crescita economica sostenibile e stabilire pratiche politiche sostenibili, compiendo contemporaneamente i passi necessari a impedire che nel lungo periodo si verificino danni irreversibili al capitale naturale. Ciò implica la gestione dei sistemi economici in modo da permettere il sostentamento attraverso l'utilizzo delle risorse attuali mantenendone e migliorandone lo stock. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso la conciliazione dei progetti di sviluppo con la capacità rigenerativa dell'ambiente.

A questo riguardo un paesaggio di qualità, inteso come ambiente vissuto che contribuisce allo standard di vita delle popolazioni, si pone come contesto privilegiato in cui si manifestano e si sintetizzano gli obiettivi sopraccitati, questo in virtù della peculiare capacità del paesaggio di conciliare in modo armonico le esigenze umane a quelle naturali in una prospettiva di lungo periodo. Quindi lo sviluppo sostenibile può essere concettualmente suddiviso in quattro ambiti costitutivi: sostenibilità ambientale, economica, sociale e politica.

Il paesaggio e il suo sviluppo sono pertanto strettamente in relazione con la questione dello sviluppo sostenibile. Da un lato, i fattori economici sono componenti essenziali del paesaggio; dall'altro lato, il paesaggio in quanto tale richiede che le

| | |
|--|---|
| <p>of landscape; on the other hand, landscape as such requires to be researched and managed in order to gain sustainability (from an environmental, economical, social, and political point of view).</p> | <p>ricerche focalizzate su di esso e il relativo management siano improntate a ricavarne la sostenibilità (ambientale, economica, sociale e politica).</p> |
| <p>10) Cultural and sustainable tourism</p> <p>It defines a way for a re-creative use of places which is sustainable both for the ecosystem and for the cultural heritage in the broad sense, that is by respecting other people's customs and culture and by ensuring wide participation of local communities when planning it. Such approach is achieved by a complex of measures which attempt to ensure to the tourist resort the territorial profitability in a long term perspective with the aims of ecological, cultural and economical compatibility. In particular, sustainable tourism aims to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • make an optimal use of environmental resources and maintain essential ecological processes helping to preserve natural heritage and biodiversity; • respect the socio-cultural authenticity of host communities, conserve their cultural heritage, and in this way contribute to inter-cultural understanding and tolerance; • ensure viable, long-term economic activities, providing socio-economic benefits that are fairly distributed, development opportunities to host communities (see <i>Lanzarote charter</i>, 1995; World Tourism Organization – WTO – , 2004). | <p>10) Turismo culturale e sostenibile</p> <p>Modalità di fruizione ricreativa dei luoghi che sia sostenibile sia per l'ecosistema che per il patrimonio culturale in senso lato, ovvero rispettosa dei costumi e delle culture altrui, e che coinvolga le popolazioni locali nella pianificazione dello stesso. Tale fruizione si realizza attraverso strategie mirate a garantire la redditività del territorio di una località turistica in una prospettiva di lungo periodo con obiettivi di compatibilità ecologica, socio-culturale ed economica. In particolare il turismo culturale e sostenibile si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fare un uso ottimale delle risorse naturali e mantenere i processi ecologici essenziali per conservare nel tempo il capitale naturale e la biodiversità; • rispettare l'autenticità socio-culturale delle comunità ospitanti, preservare il loro patrimonio culturale ed in tal modo contribuire alla tolleranza e alla comprensione interculturale; • garantire attività economiche praticabili nel lungo periodo, producendo benefici socio-economici equamente distribuiti e opportunità di sviluppo per le comunità ospitanti.(vedi la <i>Carta di Lanzarote</i>, 1995; Organizzazione Mondiale del Turismo – WTO – , 2004) |

| | |
|---|--|
| <p>11) Marginality</p> <p>The idea of marginality, from a geographical perspective, has a relative and temporal nature, since territories always change through time, and individual and collective perception of places also changes.</p> <p>Nevertheless referring to places, marginality generally defines a condition of spatial or metaphorical remoteness from the centre, that is from where innovative processes are spread. The position of being on the margins of the prevailing cultural political economical systems is often used to explain the political, economic, and social backwardness of a context within the larger community.</p> <p>But such point of view only provides a “negative” aspect of marginality’s definition, while on the contrary a certain degree of “minor” and of “marginal” connection with the world might avoid excessive homogenization, and could positively help to produce a higher degree of complexity and originality preserving local structures and features, and to stimulate original and alternative forms of development.</p> <p>When referred to landscape, “marginality” may help to individuate and preserve specificity of places, their complexity and their several closely related aspects (landscape, territorial, geographical, social, economical, infrastructural, cultural, historical, artistic, etc.).</p> | <p>11) Marginalità</p> <p>Secondo una prospettiva geografica, il concetto di marginalità è di natura temporale e relativa, siccome i territori sempre cambiano nel tempo, insieme con la percezione individuale e collettiva degli stessi.</p> <p>Tuttavia con riferimento ai luoghi, la marginalità definisce generalmente una condizione di lontananza spaziale o metaforica da un 'centro', ovvero dai luoghi da cui si diffondono i processi innovativi. L'essere ai margini del sistema culturale politico economico dominante viene spesso utilizzato come spiegazione dei caratteri di arretratezza o chiusura socio-culturale, economica o politica di un contesto rispetto alla realtà circostante.</p> <p>Tuttavia tale punto di vista fa emergere solo l'aspetto negativo della definizione di marginalità; al contrario, un certo grado di minor “connessione” con il mondo può avere risvolti positivi impedendo una eccessiva omogeneizzazione, producendo una maggiore complessità e unicità, preservando caratteri e strutture locali e infine stimolando forme alternative di sviluppo.</p> <p>Laddove la si riferisca al paesaggio, la nozione di “marginalità” può consentire l’individuazione e la tutela della specificità dei luoghi, la loro complessità e i loro rilevanti aspetti costitutivi (paesaggistico, territoriale, geografico, sociale, economico, infrastrutturale, culturale, storico-artistico, ecc.).</p> |
| <p>12) Value</p> <p>Physical or abstract character, which, on the base of its positive intrinsic qualities, deserves to be recognized and</p> | <p>12) Valore</p> <p>Carattere fisico o astratto che, sulla base delle sue qualità positive intrinseche, merita di essere riconosciuto e preservato</p> |

| | |
|---|---|
| <p>preserved, as of fundamental importance for territorial enhancement. It mainly doesn't have an economical meaning, but figures a potential resource (also economical) for development of territory.</p> | <p>in quanto fondamentale per la valorizzazione del territorio. Non ha una valenza meramente economica ma rappresenta una risorsa potenziale (anche economica) per lo sviluppo del territorio.</p> |
| <p>13) Territory (see ESDP) It is composed by relation between economy, culture and environment in an area. Landscape is one of the elements that characterize the territory, as inhabited and perceived. In Europe there is a big variety of territory, as regards of spatial expanse and population numbers. This big variety is a resource to protect and to enhance. A sustainable development is based on the relation between its elements, that determines a lasting and balanced model. Therefore territory is a system that needs integrated models between its elements to develop its order (like ESDP). In the same way integration between territories works on a functions and multi-sectors level. Territorial planning means to define times and methods to gain set goals. A balanced development can't be estimate just with economical pointers, but it must be visible and perceivable by population. Local powers and administrations play a role in every territorial context.</p> | <p>13) Territorio (cfr. SSSE) Si compone nel rapporto tra cultura, economia ed ambiente in uno spazio. Il paesaggio è uno degli elementi che caratterizzano il territorio in quanto abitato e percepito. In Europa si trova una grande diversificazione territoriale rispetto all'estensione dello spazio e alla dimensione della popolazione. Questa grande varietà è una risorsa da tutelare e da valorizzare. Uno sviluppo sostenibile del territorio si basa su un rapporto tra i suoi elementi, che determina un modello duraturo ed equilibrato. Quindi il territorio è un sistema, per il quale occorre pensare a modelli di integrazione tra le sue componenti per lo sviluppo del suo assetto (come l'SSSE). Analogamente l'integrazione tra territori avviene a livello funzionale e multi-settoriale. Programmazione del territorio significa individuare tempi e metodi per il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'equilibrio dello sviluppo non può essere valutato semplicemente con indicatori economici, ma deve essere visibile, percettibile per la popolazione. In questo contesto hanno un ruolo i poteri e le amministrazioni locali.</p> |

14) Participation of citizens (responsible citizenship)

Participation is a term which includes the different means for the public to directly participate and take part to political, economical or management decisions. The participatory approach emphasizes the broad involvement of the whole population, together with the several public and private stakeholders, in all those decision making processes, whose results can directly affect the local communities, to possibly find the wider shared and effective solutions.

If understood as "Participation in the formation of urban instruments", it's the whole of the actions foreseen by law in order to guarantee the participation of public and private stakeholders in the decision about which instruments to adopt. These actions may consist in consults, publicity of plans, presentation of remarks, and involve institutions, associations, citizens, etc.

This decision making process has intrinsic democratic value and is the very same which may be found at the basis of the construction of the democratic "public space" or "public sphere" (see, for example, Habermas).

Under respect of citizens' participation the main problem to be faced is process of disaffection. It's Cosgrove's opinion that one of its causes lays in the opposition – about landscape management – between the insider's and the outsider's point of view⁵.

14) Partecipazione dei cittadini (cittadinanza responsabile)

Il termine **partecipazione** include i diversi mezzi di cui il pubblico dispone per partecipare direttamente alle decisioni politiche economiche o gestionali. L'approccio partecipativo pone l'accento sul largo coinvolgimento delle popolazioni e dei diversi attori interessati pubblici e privati, in tutti quei processi decisionali che hanno effetti diretti sulle comunità locali, al fine di trovare soluzioni il più possibile condivise e quindi efficaci.

Se intesa come "Partecipazione nella formazione degli strumenti urbanistici" è l'insieme delle azioni previste dal legislatore al fine di garantire il concorso di soggetti pubblici e privati nel processo di formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi. Tali azioni comprendono gli interventi consultivi, la pubblicità del piano, la presentazione delle osservazioni e coinvolgono enti, associazioni sindacali e cittadini.

Tale processo decisionale ha un intrinseco valore democratico ed è lo stesso processo che può essere ravvisato a fondamento della costruzione dello "spazio pubblico" o della "sfera pubblica" democratico/a (cfr., tra gli altri, le riflessioni di Jürgen Habermas).

Sotto l'aspetto della partecipazione della cittadinanza, il principale problema da risolvere consiste in una diffusa disaffezione. Secondo Cosgrove una delle cause di tale fenomeno – evidente a livello di gestione paesaggistica – risiede nell'opposizione tra punto di vista dell'*insider* e dell'*outsider*.

⁵ D. Cosgrove, *Realtà sociale e paesaggio simbolico* (1984), tr. it. Unicopoli, Milano, 1990.

| | |
|--|---|
| <p>15) Landmarks</p> <p>Distinctive and identification signs, elements and characters of specific landscapes. Landmarks do not individuate mostly objective elements, but identify what implies (or not) a relevant relation with a wide or not wide context: these relations do not necessarily have to be visible, but can also be structural, such as architectural similarities, or historical-cultural ones, or naturalistic-environmental, or ones based on symbolic-cultural identity, and dynamical relations, such as the economical and social ones.</p> | <p>15) Landmarks</p> <p>Segni, elementi e caratteri territoriali distintivi e identificativi di specifici paesaggi. I Landmarks non individuano tanto elementi oggettivi, ma si identificano con ciò che implica (o meno) una relazione significativa con un contesto più o meno ampio: relazioni non necessariamente di natura visibile, o soltanto visibile, ma anche di natura strutturale, ad esempio, di affinità tipologico-architettonica, di carattere storico-culturale, di carattere naturalistico-ambientale, d'identità simbolico-culturale (luoghi di celebrazione letteraria, pittorica, ecc.)⁶, e relazioni di natura dinamica, come quelle di carattere economico-sociale.</p> |
| <p>16) Protection, enhancement, active management of landscape</p> <p>Strategies aiming to face with an integrated method the enhancement of landscape heritage, of its economical and social value. They consist of actions which require different modalities of exploitation; they require as well that public authorities point out general principles and strategies in order to adopt specific measures of preservation, management and planning landscape.</p> <p>In particular, as specified in the <i>European Landscape Convention</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "landscape protection" concerns with landscape peculiar or typical | <p>16) Tutela, valorizzazione, gestione attiva del paesaggio</p> <p>Insieme di strategie volte ad affrontare in modo integrato la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, del suo valore identitario, economico e sociale. Si tratta di azioni che richiedono diverse modalità d'intervento e la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare, gestire e pianificare il paesaggio</p> <p>In particolare, come enunciato nella <i>Convenzione Europea del Paesaggio</i>:</p> |

⁶ Cfr. Dispense della Regione Piemonte dal titolo *Conoscenza e intervento nel territorio nel paesaggio*, p. 78 (disponibile on line). Altra definizione, sebbene non propriamente del termine "Landmark" è la seguente: "determinazione tipologica dei caratteri del comune stesso, non come semplice individuazione di tipi astratti, ma più scientificamente come presenza di localizzate affinità di gruppo in determinate regioni geografiche, economiche, ecc." (G. Samonà, *L'urbanistica e l'avvenire della città negli Stati europei*, Laterza, Bari, 1960, pp. 260-261; cfr. anche M. Quaini, *L'ombra del paesaggio. L'orizzonte di un'utopia conviviale*, Diabasis, Reggio Emilia, 2006, p. 85).

| | |
|--|--|
| <p>features' conservation and preservation, on the basis of their heritage, value which is founded on the natural settings and/or human activities; this is mainly fulfilled by legal (e.g. restriction), economical (e.g. functional reclamation) actions and by carrying out monitoring and evaluation practices.</p> <ul style="list-style-type: none"> • "landscape management" consists in a set of actions for governing landscape in a long term perspective, in order to steer and harmonize all transformations leaded by social, economical, environmental development processes; this is mainly fulfilled by coordinating and taking control over economic activities and different interests at stake; • "landscape enhancement" indicates a set of greatly farsighted actions, with the aim to improve planning, public-use and produce a higher degree of awareness about landscape values; this is mainly fulfilled by strategies leading transformation trends, promoting places, educating and awakening populations. <p>Final note: in distinguishing these terms and ideas, it is necessary to put in evidence that they consequently point out different typologies of actions upon landscape: respectively prevention, mitigation, restoration.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • la "tutela dei paesaggi" indica le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano; si realizza prevalentemente con strumenti normativi (e.g. vincoli), economici (e.g. attività di recupero funzionale) ed attività di monitoraggio e valutazione; • La "gestione dei paesaggi" indica le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali; si realizza prevalentemente tramite azioni di coordinamento e controllo delle attività economiche e degli interessi in gioco; • La "valorizzazione dei paesaggi" indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla pianificazione, alla fruizione e alla creazione di consapevolezza rispetto ai valori paesaggistici, si realizza con strategie integrate di orientamento delle trasformazioni in atto, di promozione dei luoghi, di educazione e sensibilizzazione delle popolazioni. <p>Nota finale: nella distinzione tra questi termini, occorre anche evidenziare come essi individuino diverse tipologie di intervento sul paesaggio: prevenzione, mitigazione, ripristino⁷.</p> |
|--|--|

⁷ Cfr. Settore Tutela Ambiente, *Prima relazione sullo stato dell'ambiente della Provincia di Cuneo*, Ed. Provincia di Cuneo, 2005, p. 10.

| | |
|---|--|
| <p>17) Ecological landscape diversity and heterogeneity</p> <p>Diversity is a parameter to measure variety among different components in the landscape; it might be intended both as the existence of several ecosystems and, contemporarily, as the presence of different evolutionary stage of those. On the contrary, heterogeneity is an indicator of landscape diversification, where heterogeneity coming by natural agents produces a low contrast, which can be read at different scales, while heterogeneity coming from human activities produces a high contrast, which can only be read at the human scale. Environmental rarity indicates the short availability of a particular component among homogeneous classes of environmental elements.</p> | <p>17) Diversità ed eterogeneità ecologiche del paesaggio</p> <p>La D. rappresenta un parametro che misura la varietà all'interno delle diverse componenti di un paesaggio, e può essere intesa sia come presenza di diversi tipi di ecosistemi, sia come presenza contemporanea dei diversi stadi evolutivi di questi ultimi.</p> <p>Al contrario l'E. costituisce un parametro di dissimilarità del paesaggio. L'E. introdotta da agenti naturali è a basso contrasto, e può essere descritta ricorrendo a varie scale di lettura, mentre l'E. derivante dall'intervento antropico produce un elevato contrasto leggibile esclusivamente a scala umana. All'interno di categorie omogenee di elementi ambientali la <i>rarietà ambientale</i> è la condizione di scarsa disponibilità di quel tipo di elemento.</p> |
| <p>18) Local Identity</p> <p>It is the whole range of factors producing places' peculiar characterization, both in historical sense (the relationship between history and human settlement, landscape as recognition of signs and meaning) and in terms of "belonging" (culture, memory, life quality, way of life and settlement). It also concerns with populations' self-determination (cultural, economical, political autonomy) and with the degree of social structure and integration.</p> | <p>18) Identità locale</p> <p>Rappresenta l'insieme dei fattori caratterizzanti un luogo sia in senso storico-riconoscitivo (rapporto tra storia e insediamento umano, paesaggio come riconoscibilità di segni e significati), sia come "appartenenza" (cultura, memoria, qualità di vita, modi dell'abitare e dell'insediamento), sia come autodeterminazione della popolazione (autonomia culturale, economica, politica), sia come grado di strutturazione e integrazione.</p> |
| <p>19) Indicators</p> <p>Indicators are classified in basic indicators, impact indicators and performance indicators. Basic indicators concern the key-components and depict</p> | <p>19) Indicatori</p> <p>Si dividono in I. di base, I di prestazione, I. di impatto. Gli I. di base sono relativi alle componenti chiave e determinano la situazione ambientale di una data regione.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>the environmental situation of a specific region. They are used to control and recognize trends occurring in the studied system. Performance indicators measure the results achieved by a specific plan or program, referring to the environmental situation depicted by the basic indicators. Impact indicators measure the direct impact resulting from the implementation of a specific measure or plan.</p> | <p>Essi vengono utilizzati per individuare e controllare le tendenze di un dato sistema di riferimento. Gli I. di prestazione aiutano la misurazione dei risultati conseguiti da un determinato piano o programma, basandosi sulle conoscenze della situazione ambientale descritta dagli I. di base. Gli I. di impatto servono a misurare gli impatti diretti derivanti dall'attuazione di un programma di intervento o di una specifica misura.</p> |
| <p>20) Management plan The management plan defines ways of governing historical, cultural and environmental resources, giving the direction to the choices and decisions in the matter of urban and economic planning, through knowledge, preservation and enhancement of local resources. It redefines the local process and makes it compatible and shared by several actors and authorities in order to conciliate protection and preservation issues with the integrated development of local resources. The plan provides a management system that anticipates an integrated analysis of places conditions in order to single out transformation's trends and valuate the future scenario, which can be realized through goals-option of intervent. It also valuates probable impact on the local system and chooses strategic projects to achieve the fixed goals; such achievement is verified through a set of indicators in order to monitor the results during time.</p> | <p>20) Piano di gestione Il piano di gestione definisce quindi le modalità per gestire le risorse di carattere storico, culturale e ambientale, ed è in grado di orientare le scelte della pianificazione urbanistica ed economica attraverso la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione. Ridefinisce e rende compatibile un processo locale condiviso da più soggetti e autorità per coniugare la tutela e la conservazione con lo sviluppo integrato delle risorse d'area. Il Piano preordina un sistema di gestione che, partendo dai <i>valori</i> presenti nell'area, perviene ad una <i>analisi integrata</i> dello stato dei luoghi individuando le <i>forze di modificazione</i> in atto, valuta poi gli <i>scenari futuri</i> raggiungibili attraverso <i>obiettivi - opzioni di intervento</i>, ne valuta gli <i>impatti probabili</i> sul sistema locale, sceglie i <i>progetti strategici</i> per conseguire i traguardi fissati, ne verifica il conseguimento tramite una serie di indicatori che attuano il <i>monitoraggio</i> sistematico dei risultati nel tempo.</p> |
| <p>21) Protection Set of actions and policies to preserve the peculiar qualities of a natural,</p> | <p>21) Tutela Azione o insieme di azioni volte a mantenere le caratteristiche peculiari di</p> |

| | |
|--|---|
| <p>historical, socio-cultural good, value or landscape; it is defined as <i>passive</i> protection when it is expressed through restrictions, while an <i>active</i> protection is expressed through guidelines and actions for a proper use respecting the qualities of the good itself.</p> | <p>un bene, sia esso naturale, storico, paesaggistico, socioculturale, ecc; si definisce <i>tutela passiva</i> quando si esprime attraverso l'azione di vincoli, mentre si definisce <i>tutela attiva</i> quando si esprime attraverso indicazioni o azioni di uso del bene nel rispetto dei suoi caratteri.</p> |
| <p>22) Landscape connectivity Connectivity concept results from the study of landscape's functional processes; in particular, it is related with the degree to which the landscape facilitates or makes connections difficult, which allow for exchange of energy and materials among different landscape's patches. Connectivity is the main measurement tool for structures such as 'corridors', it focuses on the quantity of breaks or links occurring along linear features in landscape and thus it determines their function as flows' conductor or barrier. It could be employed as criteria to single out a landscape element that more than others is functionally connected and therefore is able to control landscape's dynamics (animals movements, seeds dispersion, etc.)</p> | <p>22) Connettività Il concetto di Connettività deriva dallo studio dei processi funzionali del paesaggio, relativamente alla loro capacità di stabilire connessioni che consentano scambio di energia e materiali tra paesaggi diversi. La Connettività è la misura principale delle strutture a corridoio e si misura sulla quantità di interruzioni o legami presenti lungo gli elementi lineari, determinandone la funzione di conduttore o barriera paesistica. Può essere un criterio per individuare un elemento paesistico che più degli altri è funzionalmente connesso ed è quindi in grado di controllare le dinamiche paesistiche (movimento degli animali, dispersione dei semi, ecc).</p> |
| <p>23) Partnership Partnership could be defined as an association of economical, political and social actors that cooperate to carry out a shared project; basically, it means to join competences and economical, financial, managerial resources of the different actors, in order to give actual and effective answers to the new needs occurring. The definition of the "game's rules" or the construction of a "local order" for each phase of the process</p> | <p>23) Partenariato Il Partenariato può essere definito come un'associazione di attori economici, politici e sociali che concorrono alla realizzazione di un medesimo progetto; in sostanza, significa mettere in comune le competenze e le risorse economiche, finanziarie, gestionali dei diversi attori, al fine di dare risposte concrete ai nuovi bisogni che vengono a crearsi. Fondamentale, nel P., è la definizione delle cosiddette "regole del gioco" o la</p> |

| | |
|---|--|
| <p>represents essential aspects of the partnership, that is to say to give a more or less fluid and formal structure to the association (partners' roles, competences, interests) in view of an active collaboration.</p> | <p>costruzione di un "ordine locale" (Friedberg, 1994) per ogni fase del processo, ovvero strutturare in maniera più o meno fluida e formalizzata l'associazione (ruoli, competenze, interessi dei partner) in vista di un'attiva collaborazione.</p> |
| <p>24) Environmental quality Set of qualitative characters resulting from the quality of the single components of the landscape and of the biological and social space. Particularly, environmental quality is defined by:</p> <ul style="list-style-type: none"> • climate, air, superficial and underground waters (biological space); • built, natural and rural landscape (landscape); • meeting places, socio-cultural services, green public spaces, mobility (collective space). | <p>24) Qualità ambientale L'insieme delle caratteristiche qualitative derivanti dalle singole componenti dello spazio biologico, del paesaggio e dello spazio collettivo. Nello specifico la Qualità risulta definita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • clima, aria, acque, superficiali e sotterranee (spazio biologico); • paesaggio costruito, naturale, rurale (paesaggio); • i luoghi di incontro, servizi socio-culturali, verde, mobilità (spazio collettivo). |
| <p>25) Landscape units Landscape units are intended as complex territorial areas to which the constituent elements confer a specific identity and image, discernible from the wider context, as a consequence of the relation system between them. Landscape units catch the interactions between various components and systems of components reciprocally and internally heterogeneous, which give a specific identity and image to several territorial ambits and make them distinguishable from each other.</p> | <p>25) Unità di paesaggio Ambiti paesaggistici in cui gli elementi costitutivi costruiscono un sistema di relazioni tendente ad un'immagine unitaria e ad una identità di luogo riconoscibile e distinguibile dal contesto. Le Unità di Paesaggio colgono le interazioni tra componenti e sistemi di componenti diversi, fra loro generalmente eterogenei, che caratterizzano specificatamente determinati ambiti territoriali attribuendo loro un'immagine e un'identità che li distingue gli uni dagli altri.</p> |